

# le ■ GIOIA TAURO L'iniziativa Al "Pentimalli" la lezione ti anti-cyberbullismo

DI ANGELO MARIA  
 GIOVINAZZO

GIOIA TAURO - Promosso dall'Istituto comprensivo "Pentimalli" di Gioia Tauro un importante incontro-dibattito che ha avuto come tema "Prevenzione e contrasto del cyberbullismo ed educazione alla legalità per la tutela dei minori sulla rete".

Tra i relatori, don Pino Demasi referente dell'associazione Libera per la Piana, l'avvocato Andrea Alvaro esperto di criminalità informatica, la professoressa Natalia Ruggeri autrice del libro "Da che parte stai? Legalità e bullismo".

Presenti gli studenti delle classi terze dell'Istituto "Pentimalli". A fare gli onori di casa il dirigente scolastico dell'Istituto, il professor Francesco Bagalà.

«Auspicio ha detto il preside della scuola gioiese - che questo confronto sia occasione di riflessione e di crescita interiore, essenziale, soprattutto per voi giovani studenti, nelle circostanze in cui sarete chiamati ad effettuare scelte di vita autonome e responsabili».

A moderare l'iniziativa, il referente al cyberbullismo del medesimo Istituto, il professor Luigi Nicodemo Pontieri.

Interessanti sono state le sollecitazioni formulate da don Pino Demasi, il quale, tra l'altro, ha affermato: «E' la cultura del "noi" che deve prevalere su quella dell' "io" e del "tu" affinché si inizi a costruire una modalità nuo-

va e costruttiva di stare insieme tra i banchi di scuola così come in tutte le dimensioni della vita sociale».

Gli interessatissimi studenti hanno seguito, poi, l'avvocato Alvaro sui contenuti più squisitamente giuridici del tema trattato, particolarmente in riferimento alla legge sul cyberbullismo. Il professionista forense ha brillantemente illustrato, con un linguaggio adeguato alla fascia d'età dei presenti, la duplice possibilità a cui ricorrere in caso di aggressioni e ingiurie on line.

Gli ha fatto eco la professoressa Ruggeri che ha ricordato il suicidio della giovanissima Carolina

Picchio, vittima di bullismo on line prima dell'entrata in vigore della legge.

Nell'anno scolastico appena avviato, l'evento promosso, costituisce una prima rilevante

iniziativa, volta ad informare in modo circostanziato e sensibilizzare gli studenti dell'Istituto "Pentimalli" riguardo a questo problema così insidioso per moltissimi preadolescenti e adolescenti.

Pontieri, in qualità di referente, coadiuvato da una commissione di supporto, implementerà tre piani di intervento, finalizzati a monitorare costantemente la portata del fenomeno.

Un interessante incontro su uno dei temi più "caldi" del nostro tempo, specialmente per una fascia d'età, quella dell'adolescenza, interessata direttamente da questo fenomeno.

Don Pino Demasi: «No alla cultura dell' "io" Va superata»

12  
 0-  
 10  
 11  
 12  
 13  
 14  
 15  
 16  
 17  
 18  
 19  
 20  
 21  
 22  
 23  
 24  
 25  
 26  
 27  
 28  
 29  
 30  
 31  
 32

## Dibattito con gli studenti della "Pentimalli" di Gioia Tauro

# Cyberbullismo, la legge ora aiuta

A palazzo Fallara si è parlato della tutela dei minori nella Rete

### GIOIA TAURO

Si è svolto nei giorni scorsi a palazzo Fallara un importante dibattito sul tema "Prevenzione e contrasto del cyberbullismo ed educazione alla legalità per la tutela dei minori sulla rete".

Tra i relatori l'avvocato penalista Andrea Alvaro, esperto di criminalità informatica, don Pino De Masi, referente di "Libera" per la Piana, la prof. Natalia Ruggeri, autrice del libro *Da che*

*parte stai? Legalità e bullismo* e gli studenti delle classi terze dell'Istituto comprensivo 1 "Pentimalli" di Gioia Tauro. A fare gli onori di casa il dirigente scolastico Francesco Bagalà e il referente della scuola per il cyberbullismo, prof. Luigi Nicodemo Pontieri.

Don De Masi ha evidenziato come «la cultura del noi debba prevalere su quella dell'io e del tu per iniziare - ha rimarcato - seppure con notevole ritardo, a costruire una modalità nuova e costruttiva di stare insieme tra i banchi di scuola e in tutte le dimensioni della vita sociale».

Gli studenti hanno poi ascoltato l'avv. Alvaro sulla legge n. 71/2017 che permette di ricorrere in prima battuta al gestore della rete per oscurare o bloccare i contenuti offensivi diffusi in rete ed, eventualmente, inoltrare la richiesta al Garante per la protezione dei dati personali.

**L'avv. Andrea Alvaro ha illustrato la legge 71/2017 e i diversi interventi a favore delle vittime**

«È fondamentale sapere che ciò che viene inviato in rete lascia sempre una traccia attraverso cui la polizia postale può risalire all'identità di autori di molestie o ingiurie», ha sottolineato Alvaro ad una platea sempre più coinvolta.

È la prima iniziativa, nell'anno scolastico appena iniziato, volta ad informare in modo circostanziato e sensibilizzare gli studenti dell'IC "Pentimalli" riguardo a questo problema così insidioso per moltissimi preadolescenti e adolescenti.

Il prof. Pontieri e la commissione di supporto condurranno tre piani di intervento a livello di scuola, di singole classi e individuali attraverso colloqui con eventuali vittime o autori di bullismo in rete. ◀ (d.l.)